

## “Christiane Beer + Elena Modorati: TERRAIN VAGUE, l'oscillazione e la traccia”

### DATE della MOSTRA

22 settembre – 29 ottobre

### INAUGURAZIONE della MOSTRA

Giovedì 22 settembre 2016

Ore 19.00

### MOSTRA a CURA di:

Roberto Borghi

### SEDE DELLA MOSTRA

Theca Gallery  
Via Tadino, 22  
Milano (IT)  
20124

### INFO

Phone | +39 380.68.36.439

Web | [www.theca-art.com](http://www.theca-art.com)

Mail | [galleria@theca-art.com](mailto:galleria@theca-art.com)

Follow us:

FB | THECA Gallery INST | theca\_gallery

### ***TERRAIN VAGUE***

*Terrain vague* ovvero spazio refrattario a definizioni, superficie sdrucchiole che rende scivoloso ogni approccio sociologico e urbanistico, non luogo venato di tentazioni metafisiche alle quali però risulta arduo cedere.

Sul *terrain vague* di questa mostra si collocano, in modo volutamente problematico, le opere di Christiane Beer e di Elena Modorati. Ad accomunarle sono alcune tracce di indagini filosofiche: anzitutto sulla soglia nel pensiero di Carlo Sini, ma anche sulla «immensità intima», la formula coniata da Gaston Bachelard per definire la sua idea di casa, e in fondo anche la sua concezione dello spazio *tout-court*. Per farsi intima, l'immensità deve cercare il «contatto più profondo tra piccolo e grande», tra punto di vista e orizzonte, tra singolo battito e ritmo. Per divenire immensa, l'intimità deve possedere «il carattere dell'intensità», deve aprirsi alla «vastità dell'immaginazione poetica», deve accettare che «lo spazio intimo e lo spazio esterno si incoraggino, per così dire, nella loro crescita».

Le opere di Christiane Beer e di Elena Modorati si incontrano sul filo di queste oscillazioni, di questi lirici paradossi. Intimità e immensità, ma anche esteriorità, intensità, vastità poetica sono categorie estetiche comuni alle ricerche espressive delle due artiste, e in fondo anche alle loro concezioni dello spazio.